

**MARCO BONOMETTI** LEADER CONFINDUSTRIA LOMBARDIA: "Salvini dia risposte ai problemi della gente"

# “Niente elezioni, i fondi Ue non sono scontati per l'Italia occorre un governo dei migliori”

**MARCO BONOMETTI**PRESIDENTE  
CONFINDUSTRIA LOMBARDIA

Il momento è difficile e nessuno ha la bacchetta magica Draghi farebbe la differenza

## L'INTERVISTA

FRANCESCO RIGATELLI  
MILANO

«**S**e andiamo avanti così i soldi del Recovery fund non ce li daranno tutti». Marco Bonometti, presidente di Confindustria Lombardia e di **Officine Meccaniche Rezzatesi**, è pre-occupato per la crisi di governo.

**Davvero pensa che rischia di perdere i fondi europei?**

«C'è chi sostiene che l'Italia sia messa così male che ce li daranno lo stesso, ma per me non è scontato. Gli altri Paesi d'Europa non staranno zitti ad aspettare che risolviamo i nostri problemi interni».

**Cosa bisognerebbe fare?**

«Degli investimenti produttivi senza sperperare le risorse. Purtroppo l'Italia non è ancora in grado di spendere al Sud i fondi di coesione. Oltre al Recovery sono previsti 13 miliardi per il Mezzogiorno e 80 di fondi strutturali di bilancio, che in totale fa 312. Il 70 per cento di queste cifre va impegnato entro il 2022 e tradotto in opera entro il 2026, mentre in Italia servono 15 anni per un'opera da 100 milioni. E attenzione che un terzo dei fondi è gratuito, però il resto va restituito. Capisce perché nutro seri dubbi? Ci mancano capacità progettuale e di realizzazione».

**Ci vorrebbe un governo?**

«Di governi ne abbiamo avuti tanti, ma senza la forza politica necessaria per realizzare le riforme strutturali di cui par-

liamo da vent'anni: burocrazia, giustizia, mercato del lavoro e rapporto stato-regioni. Senza dimenticare il debito pubblico crescente, che si contrasta solo aumentando il Pil. Insomma, serve una svolta».

**Meglio un governo subito o le elezioni?**

«Io faccio l'industriale, ma abbiamo bisogno di un governo competente e capace di decidere. Possibile che in Parlamento non ci sia nessuno che riesce a capire i problemi che abbiamo? Prima dicevano che non c'erano le risorse per gli investimenti, ora che ci sono l'obiettivo dev'essere fare in fretta».

**Draghi resta un sogno?**

«È chiaro che farebbe la differenza. Siamo in un momento difficile e nessuno ha la bacchetta magica, per questo bisogna affidarsi ai migliori».

**Si parla anche di una donna come la costituzionalista Marta Cartabia con Draghi superministro dell'economia...**

«Benissimo, non è questione di genere, ma di competenza. Serve il migliore governo possibile».

**E Conte?**

«Si cerchi una nuova occupazione».

**Renzi invece?**

«Ha avuto il merito di porre il problema del Recovery e forse bisognava ascoltarlo prima, ma ora deve contribuire affinché si faccia un governo "dei competenti" con la politica che decida e scelga i migliori».

**E a Salvini cosa direbbe?**

«Di contribuire a dare delle risposte ai problemi della gente».

**Quanti licenziamenti ci saranno ad aprile?**

«600mila persone sono già fuori e potrebbero raddoppiare. L'alternativa è tra continuare a buttare miliardi in cassa integrazione oppure costruire una società pubblico-privata di riqualificazione delle persone che aiuti le aziende a tornare competitive e i dipendenti a trovare nuovi lavori».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

